

Nuova colonna endoscopica donata al blocco operatorio

Acistom ha coordinato secondo e terzo settore per raccogliere 130mila euro
Uno strumento 4 volte più potente di quelli finora disponibili per gli interventi

CESENA

Una grande collaborazione solidale coordinata da Acistom (l'associazione cesenate incontinenti e stomizzati) ha permesso di raccogliere un totale di 130mila euro: è quanto serviva per poter acquistare una nuova "Colonna endoscopica" dotata delle più moderne tecnologie di visione e di intervento chirurgico. Un apparecchio 4 volte più preciso e dettagliato nell'operare rispetto al passato. Lo strumento è già operativo all'interno del blocco operatorio del Bufalini. Ha come caratteristica anche quella di poter essere utilizzato (da tante differenti specialità di interventistica) contemporaneamente ed attivamente anche in due sale chirurgiche distinte allo stesso tempo.

La donazione è stata sostenuta da Acistom alle Fondazioni For, Cassa di Risparmio di Cesena, Fruttadoro Orogel, Romagna Solidale; e con l'appoggio anche di Crédit Agricole Italia.

Ieri il nuovo strumento è stato presentato (benché già operativo



I partecipanti che hanno parlato alla presentazione della donazione

da qualche tempo all'interno del blocco operatorio) in un incontro alla direzione sanitaria del Bufalini. Dove pressoché tutti gli intervenuti (dopo che è stata sottolineata l'utilità massimale della strumentazione) sia sul fronte dell'amministrazione pubblica che della dirigenza sanitaria che degli enti che si sono prodigati a raccogliere la somma necessaria,

hanno rimarcato come in quest'epoca, in cui la sanità è costantemente depauperata di risorse, l'unione del secondo e del terzo settore per rendere migliore le cure nel "proprio ospedale" e nella propria area di residenza, rimanga di fondamentale importanza per continuare ad arricchire il territorio del benessere primario: che è quello della buona

salute.

Ne hanno parlato alla cerimonia di ringraziamento per la donazione, coordinati dal direttore del presidio ospedaliero Marisa Bagnoli, il sindaco di Cesena Enzo Lattuca, il presidente ed il direttore editoriale di Acistom Giordana Giulianini e Quinto Cappelli, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena Luca Lorenzi, il presidente della Soc. Coop. Orogel Bruno Piraccini, il responsabile della direzione regionale Romagna Marche di Crédit Agricole Italia Filippo Corsaro, il presidente della Fondazione Romagna Solidale Arturo Alberti, il direttore dell'area dipartimentale e aziendale Gestione e Innovazione delle Tecnologie Stefano Sanniti, il direttore del Dipartimento Chirurgico e Grandi Traumi Cesena Carlo Lusenti e il direttore generale di Ausl Romagna Tiziano Carradori; che erano accompagnati dal segretario generale della Fondazione F.Or Fruttadoro Orogel Franco Pieri.